



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 4/2023

Data di invio: 15.05.2023

Con la presente ricevete il quarto bollettino sui piccoli frutti per la stagione 2023, che contiene le informazioni attuali su malattie e parassiti, nonché consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni partecipanti e dal FiBL con delle informazioni regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Indice

1. **Indicazioni generali: sviluppo vegetativo**
2. **Fragole: fenologia**
3. **Fragole: tecniche colturali**
4. **Fragole: protezione fitosanitaria**
5. **Bacche: fenologia**
6. **Bacche: tecniche colturali**
7. **Bacche: protezione fitosanitaria**
8. **Indicazioni finali e scadenze**

1. Indicazioni generali: sviluppo vegetativo

Ad inizio maggio, la crescita vegetativa ha avuto una notevole accelerazione grazie alle precipitazioni e alle notti più miti. Dopo un aprile fresco, si è registrato dunque un lieve recupero della vegetazione, che però risulta ancora in ritardo rispetto al 2022.

Attualmente non sono previste altre notti di gelo, ma il tempo mutevole e umido, con temporali e piogge intense, rappresenta un'ulteriore sfida per i produttori.

Le attuali condizioni climatiche favoriscono l'insorgere di malattie fungine, che devono venire monitorate in tutte le coltivazioni di bacche.

2. Fragole: fenologia

In Svizzera è iniziata ovunque la raccolta delle fragole precoci in tunnel e per questa settimana è stato annunciato un raccolto per un totale di 120 tonnellate di fragole. Mentre, nelle varietà precoci provenienti da colture in campo aperto, la raccolta parziale è iniziata questa settimana, almeno in alcune località. Le colture precoci continuano ad avere un leggero vantaggio vegetativo rispetto agli ultimi anni. Dalla situazione attuale ci si può aspettare un buon scaglionamento del raccolto tra tunnel/precoce e campo aperto.



11.05.2023, Biasca
Fragole in pieno campo (stadio
fenologico: invaiatura)

3. Fragole: tecniche colturali

La **copertura con le reti** è molto importante, soprattutto in questo periodo, in quanto assicura una buona protezione contro le eventuali grandinate che potrebbero accompagnare i temporali previsti nel prossimo periodo. I fiori non protetti dal fogliame sono molto vulnerabili e, se non adeguatamente coperti, potrebbero venire fortemente danneggiati compromettendo il futuro raccolto. Inoltre, le reti hanno anche molti altri vantaggi: abbassano il rischio di scottature, proteggono dalla pioggia battente e contengono i danni provocati dagli uccelli. Possono anche essere utilizzate come "barriera" dissuasiva contro i prelievi non autorizzati.

In ogni caso non bisogna anticipare troppo il montaggio delle reti: sulle piante in fiore non sono indispensabili e vanno usate solo se davvero necessarie. Se presenti, aprirle regolarmente durante il giorno affinché possa avvenire la fecondazione dei fiori. Se possibile, le reti sono da montare solo dalla fase di sviluppo dei frutti fino alla raccolta.

Anche se le previsioni a lungo termine non prevedono più delle gelate i **veli** possono ancora essere lasciati nella coltura o almeno ai margini del campo, se necessario.

Attualmente si registra una forte pressione della **botrite** in campo aperto, pertanto le coltivazioni che sono in fiore devono essere costantemente controllate, e se necessario trattate, per evitare una forte infezione di marciume grigio. Dall'inizio del raccolto, una misura fondamentale per contenere la diffusione di questa malattia è l'eliminazione dei frutti infestati o feriti. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo sulla protezione fitosanitaria delle fragole e il supplemento speciale n. 3a del Bollettino Piccoli Frutti n. 3/2023.

Nuove piantagioni:

Attualmente è il momento giusto per pianificare il trapianto delle colture normali di fragole Frigoconservate, delle colture programmate tardive o delle colture su substrato.

Anche per il trapianto in campo aperto è necessaria una preparazione tempestiva di solchi così da sfruttare le migliori condizioni del terreno e far sì che il letto di coltura sia ben consolidato. Le fragole frigoconservate senza raccolto verranno piantate da metà giugno a inizio luglio. Nel caso delle colture programmate, se piantate ora, bisogna calcolare circa 7 settimane fino al raccolto. Attualmente, le fragole più adatte da piantare sono quelle frigoconservate forti (A+, A++). Per avere un raccolto scaglionato si consiglia di piantare ad intervalli di 14 giorni.

Fertilizzazione:

Non dimenticate di applicare il fertilizzante alle colture programmate e alle fragole rifiorenti. Nel caso non sia già stato fatto, la seconda applicazione di fertilizzante dovrebbe avvenire all'allegagione. I campioni Nmin sono utili per determinare quali necessità presenta il vostro terreno. Nel bollettino nr. 3 sono presenti ulteriori informazioni.

Fragole rifiorenti (sempreverdi) - Eliminare gli stoloni

Rimuovere regolarmente gli stoloni dalle fragole rifiorenti. È importante eliminare dalle piante più deboli anche i fiori, almeno fino a quando non si sono sviluppate le prime due foglie più grandi.

4. Fragole: protezione fitosanitaria

La **pressione degli insetti in campo è attualmente ancora debole.**

Tuttavia, nelle colture coperte, è possibile osservare lo sviluppo di alcuni fitofagi come afidi, tripidi, acari e altri parassiti occasionali. Inoltre, nelle colture vicino ai boschi, si possono avere attacchi di antonomo del lampone o quello della fragola. Bisogna fare attenzione soprattutto nei luoghi dove ci sono delle temperature elevate, in quanto le popolazioni di parassiti possono aumentare molto rapidamente. Dove possibile, si consiglia di applicare delle misure preventive (ad esempio, le trappole cromotropiche blu contro i tripidi) e programmare per tempo la lotta, specie se ci si affida agli insetti utili.



Tripidi sulle fragole

Afidi: maggiori informazioni sul Bollettino Piccoli Frutti n.3/2023.

Sono ancora autorizzati solo il Pirimicarb (Pirimor, periodo di attesa 3 settimane) o gli antagonisti naturali. Il Movento è autorizzato solo prima della fioritura o dopo la raccolta. Lo Spinosad (periodo di attesa 3 giorni, pericoloso per le api) può essere usato contro l'antonomo della fragola e i tripidi. Inoltre la materia attiva azadiractina A (prodotti a base di neem) da aprile 2023 ha ottenuto un'estensione di omologazione e può venir utilizzata anche sulle fragole con una concentrazione al 0,3%, (condizioni di applicazione: 3 l/ha, tempo di attesa 3 giorni, massimo 3 trattamenti/anno).

Attenzione: questa materia attiva non figura nella versione stampata (antecedente all'omologazione) dell'elenco dei prodotti fitosanitari per le bacche.

Contro i ragnetti, i prodotti Acramite, Arabella, olio di colza e maltodestrina hanno il tempo di attesa più breve (3 giorni). Gli stadi mobili (da larve ad adulti) possono essere trattati con Abamectin o Milbemectin, con un tempo di attesa di 1 settimana. (-> Osservare le restrizioni di applicazione per gruppo di principi attivi e la persistenza degli stessi).

Sin dall'inizio della raccolta, per prevenire o contenere la presenza di **Botrite** nella parcella, è essenziale continuare a mantenere una corretta igiene! Nei campi con infestazione sui frutti ancora verdi, è imperativo rimuovere subito quelli infestati (assolutamente prima della raccolta) e smaltirli in modo sicuro (non compostarli). I trattamenti chimici dopo la fioritura e quelli su coltivazioni già infestate sono sconsigliati in quanto hanno un effetto molto limitato e aumentano il rischio di sviluppo di resistenze, soprattutto in caso di applicazioni multiple. In ogni caso, prima di effettuare un trattamento, si consiglia di procedere con la raccolta di tutti i frutti non contaminati dal fungo.

Nelle colture programmate è il momento di attivarsi per fare i trattamenti contro il marciume della frutta *Gnomonia* all'inizio della fioritura, soprattutto dopo le piogge di questo periodo. Diverse infestazioni di questo marciume sono già state osservate (cf. Manuale delle bacche, pag. 57 e immagine a lato).



I trattamenti con brevi tempi di attesa per la Botrite sono:
0 giorni con effetto parziale: Amylo-X, Prestop, Serenade ASO, Vacciplant, FytoSave e Auralis (stimolatori di difesa, preparati a base di *Bacillus* ecc.).

1 giorno: Prolectus (Fenpyrazamine),

3 giorni: Teldor (Fenhexamid) e Sapphire (Fludioxonil),

Per ulteriori prodotti si veda l'elenco dei prodotti fitosanitari e il supplemento speciale 2a del Bollettino n. 2/2023.

Attenzione **all'oidio delle fragole** sia nelle varietà sensibili, sia nelle colture sotto tunnel. Il Dagonis ha ora un periodo di attesa di un solo giorno (invece di una settimana su altre essenze), mentre l'Armicarb ha un periodo di attesa di 3 giorni (effetto completo). Per ulteriori prodotti, consultare l'elenco dei prodotti fitosanitari. È importante sottolineare che Eolosal Supra è approvato per l'uso solo dopo la fioritura e che lo Netzschwefel (zolfo) ha anche un effetto parziale su ragnetti e acari predatori (insetti utili).

Infestazione da lumache

L'inverno molto mite e il tempo umido delle ultime settimane rendono estremamente probabile un'infestazione di lumache. Le zone più a rischio sono i bordi degli appezzamenti che confinano con altri terreni o siepi. A seconda della pressione (determinabile solo facendo controlli frequenti) si può spargere pellet per lumache, ma solo ai bordi dell'appezzamento. Importante: non spargere il prodotto direttamente sulle piante, ma solo sul terreno (meglio farlo prima di posizionare la nuova paglia). Si possono anche usare prodotti a base di metaldeide o fosfato ferrico. Ulteriori informazioni su <https://www.psm.admin.ch/de/schaderreger/10825> o bollettino dei Piccoli Frutti n.3/2023.

Arpalo della fragola (*Harpalus rufipes*)

Questo coleottero nero lucido, si nutre dei semi sull'esterno delle fragole e deve venir monitorato (maggiori informazioni in merito al capitolo 9 di questo bollettino).

Malattie fungine nelle fragole biologiche:

La pressione causata dalla botrite e dal marciume dei frutti si riduce in modo significativo con misure preventive:

1. scelta delle varietà
2. igiene del campo a partire dal germogliamento (eliminare il fogliame vecchio, i fiori e i frutti dell'anno precedente)
3. coltivazione protetta (coltivazione a secco)
4. soprassuoli ben aerati
5. concimazione azotata contenuta
6. gestione dell'irrigazione
7. lettiera di paglia
8. garantire una sufficiente ventilazione sotto le coperture (tunnel, vello, ecc.), soprattutto in caso di sole!
9. rimuovere continuamente i frutti infestati dal campo (non smaltirli a bordo campo o nel compost, ma direttamente nei rifiuti)

Inoltre, sono disponibili prodotti omologati per uso preventivo, come Vacciplant (Laminarin), che mira

a rafforzare le difese naturali, Amylo-X, un prodotto a base di *Bacillus amyloliquefaciens* subsp., nonché Prestop (un prodotto a base di funghi del suolo) o Serenade ASO

Questi prodotti non hanno un periodo di attesa. È infine importante segnalare una nuova approvazione: il prodotto **BOTECTOR** (*Aureobasidium pullulans*) è stato recentemente approvato da aprile con effetto parziale contro la *Botrytis*: concentrazione: 0,1 %, dose di applicazione: 1 kg/ha, applicazione: Dall'inizio della fioritura alla fine del raccolto (stadio 61-89 BBCH), senza periodo di attesa.

Al fine di raccogliere ulteriori esperienze pratiche sugli effetti dei prodotti sopracitati, si raccomanda di lasciare una finestra di controllo non trattata sufficientemente ampia durante l'applicazione. Il servizio di consulenza del FiBL, così come il Servizio Fitosanitario Cantonale, sono sempre a disposizione per accogliere i vostri riscontri sulle esperienze fatte.

Parassiti nelle fragole biologiche:

I ragnetti e gli afidi possono essere controllati con sapone potassico (acidi grassi) e/o piretrina (efficace anche contro le tarme). Nelle coltivazioni di fragole non in campo aperto si possono applicare i seguenti insetti utili contro i ragnetti, gli afidi, gli acari della fragola, i tripidi e gli oziorinchi:

- Acari predatori (*Phytoseiulus persimilis*) contro i ragnetti.
- Acari predatori (*Amblyseius cucumeris*) contro i tarsonemidi della fragola.
- Icneumonidi (*Aphidius colemani*, *Aphidius ervi* e *Aphelinus abdominalis*), cinipide predatrice (*Aphidoletes aphidimyza*) e larve di crisopa (*Chrysoperla carnea*) contro gli afidi
- Acari predatori (*Amblyseius cucumeris*) e cimici (*Orius laevigatus*) contro i tripidi
- Nematodi (*Heterorhabditis bacteriophora*) contro l'oziorinco (*Otiorhynchus sulcatus*).

Per ulteriori informazioni, vedere il video (in tedesco!) "[Nützlingeinsatz in Beerenkulturen](#)" a cura dello Strickhof (Conferenza sulle bacche ZH 2021).

Contro i tripidi e i parassiti dei fiori sono disponibili anche i prodotti a base di spinosad (Audienz, Spintor) (tempo di attesa 3 giorni).

In caso di elevata incidenza di lumache e limacce, si possono applicare prodotti a base di fosfato di ferro prima del posizionamento della paglia.

5. Bacche: fenologia, tecniche colturali

All'aperto, sia le varietà di lamponi estivi che quelle autunnali sono a fine fioritura e presentano già i



primi frutti (vedi foto).

Dove è presente una protezione dalle intemperie (strutture anti-pioggia), procedere fin dall'inizio della fioritura alla sua chiusura (posizione protettiva), senza tardare ulteriormente.

Fino alla fine di maggio si possono ancora effettuare gli ultimi nuovi impianti di lamponi con piante verdi, e questo vale sia per le colture annuali che per quelle permanenti o per le varietà a canne lunghe. Nel caso di piante verdi dotate di nuovi germogli, lunghi circa 5 cm o più, è consigliato legare le piante e, se necessario, fissare anche i nuovi germogli. Si possono usare dei bastoni tipo "Tonkin" (80 cm) o anche altri supporti (ad esempio, corde). Questa operazione non è necessaria nel caso le piante verdi siano di tipo GP12 svernanti, perché normalmente formano diversi nuovi germogli dalle radici.

Nelle colture permanenti (lamponi estivi), i nuovi germogli di norma vengono rimossi all'inizio del raccolto. Ad altitudini più elevate o in anni in cui la vegetazione tarda, i nuovi germogli non dovrebbero essere rimossi troppo tardi (comunque non prima della metà di giugno). Come regola generale, prima viene fatto questo lavoro e meglio è, sia perché rende la manipolazione più semplice, sia perché si facilita l'areazione della pianta, ciò che agisce come protezione preventiva della pianta. Stessa cosa per i lamponi a canne lunghe (con un solo raccolto), dove si consiglia di rimuovere costantemente tutti i germogli a terra. Le allegagioni tardive verranno invece usate per il trapianto.

Nei **lamponi autunnali**, tagliare completamente tutti i germogli danneggiati a terra (crepe nella corteccia per il gelo, parti morenti o necrotiche, punte dei germogli mancanti) e lasciare circa 10 germogli sani ogni metro lineare. Eliminate anche i germogli a terra al di fuori del filare, in modo che la coltivazione non diventi troppo densa. Dare sostegno ai germogli rimanenti, legandoli.



Pianificare la **concimazione** per tutte le bacche, in particolare per lamponi e more. La seconda applicazione di concime (riconcimazione) dovrebbe avvenire all'allegagione. Attenzione alla carenza di magnesio nei lamponi (sintomi riconoscibili sotto forma di clorosi sulle foglie più vecchie, sulle foglie inferiori delle canne giovani e all'interno delle canne portanti). Correggete le carenze con la fertirrigazione o con concimi fogliari (nota: se in presenza di forte luce solare, l'utilizzo dei concimi fogliari deve essere fatto con cautela).

Ribes: Ridurre i nuovi germogli giovani (germogli a terra) a due o tre canne (come nella foto). Tagliare le punte dei germogli laterali che presentano frutti, in modo da ottenere un filare sottile e un'accessibilità migliore durante tutto lo sviluppo dei frutti e la raccolta.



Riduzione del numero di germogli a terra.
Prima/dopo

Nuovo impianto di ribes/ uva spina:

Se possibile, utilizzate come germogli principali solo quelli più dritti, fissandoli a dei bastoni. Lasciare che il germoglio cresca solo dalla gemma all'estremità, eliminando tutti i germogli concorrenti attorno

ad esso. I germogli devono essere mantenuti liberi da afidi.

6. Bacche: protezione fitosanitaria

Per le **more e i lamponi**: trattare le malattie delle canne solo prima della fioritura con Flint e Tega (massimo 3 trattamenti). Moon Sensation è omologato per entrambe le colture con un periodo di attesa di 2 settimane e ha un ampio spettro di attività contro le malattie fungine grazie ai suoi due principi attivi. Tutti e tre i trattamenti sono efficaci anche contro la ruggine (*Pucciniales*). Il difenocozololo (Slick, Difcor, Bogard, SICO ecc.) è omologato come principio attivo alternativo contro la ruggine (*Pucciniales*), ma solo prima della fioritura e dopo il raccolto.

Signum (Boscalid e Pyraclostrobin) può essere utilizzato contro l'oidio dei lamponi con un periodo di attesa di 3 giorni (massimo 2 trattamenti/anno). Contro l'oidio delle more, oltre l'Armicarb, adesso c'è anche l'omologazione dello zolfo (prestare però attenzione nel caso venga applicato ad alte temperature ed in colture protette).

Contro la peronospora (sulla mora) è consentito solo Ridomil Vino con un massimo di 2 trattamenti (periodo di attesa: 3 settimane). Contro le malattie che attaccano le canne si raccomanda l'uso di trifloxystrobin (Flint/Tega), il quale allo stesso tempo riduce la pressione di infezione della peronospora. Fare massimo 3 trattamenti solo prima della fioritura e dopo la raccolta.

Botrite: può essere trattata dall'inizio della fioritura con Frupica SC, Papyrus, Switch, Play, Avatar. Moon Sensation e/o Teldor. Teldor ha un periodo di attesa di 1 settimana mentre gli altri trattamenti 2 settimane. Per i lamponi in piena terra, Signum è omologato anche contro la Botrite (periodo di attesa di 2 settimane).

Ribes e l'uva spina: continuare i trattamenti fungicidi come indicato nell'ultimo bollettino. La pressione dell'oidio era piuttosto bassa, ma sta aumentando rapidamente con le temperature più calde. Le opzioni con un breve periodo di attesa sono le seguenti: Armicarb (3 giorni), Flint/Tega (2 settimane), Topas, Amistar e Strobby (3 settimane). La pressione dell'oidio è di norma più elevata sulle varietà sensibili di uva spina e sulla varietà di ribes Haronia, è quindi importante osservarle in modo particolare in questo momento. Nella varietà Rovada, la pressione dell'oidio è aumentata in generale negli ultimi anni, le cui infestazioni si osservano soprattutto sulle piante più giovani e con tempo asciutto. Rimuovere le punte dei germogli infestati (anche prima del trattamento).

Nel caso del **ribes rosso**, tenere controllate le piante dall'antracnosi (*Colletotrichum spp.*) come misura preventiva. Se l'anno precedente si è già verificata una forte infestazione con questa crittogama, per garantire di rispettare i periodi di attesa prestabiliti, si può iniziare la difesa con i seguenti principi attivi: Switch, Avatar, Play (periodo di attesa 1 settimana) o con le strobilurine (periodo di attesa di 2 - 3 settimane).

L'ultimo dei 2 - 4 trattamenti deve essere effettuato al momento dell'invasatura, utilizzando Switch (periodo di attesa 1 settimana) o Flint, Tega (periodo di attesa 2 settimane). Delan WG non può più essere scelto perché può essere usato solo prima della fioritura.

Gran parte delle varietà di **mirtilli** hanno già superato la fioritura. Attenzione: si ricorda che i trattamenti contro l'antracnosi (*Colletotrichum spp.*) e la Botrite sono più efficaci se usati nella fase di fioritura. Se i mirtilli sono protetti dalla pioggia, i trattamenti contro la botrite possono essere più contenuti (da adattare a seconda della propria esperienza). Controllare la presenza di afidi e iniziare, se necessario, una difesa attiva. Contro l'antracnosi è disponibile Switch (Play, Avatar) con un periodo di attesa di 1 settimana, con un buon effetto anche sulla botrite. In alternativa, è omologato il trifloxystrobin (Flint, Tega) con 2 settimane di attesa, con effetto parziale sulla botrite. Oltre a Switch, anche Teldor (Fenhexa-mid) è omologato nei mirtilli contro la botrite con effetto totale (periodo di attesa di 1 settimana).

I seguenti parassiti devono essere tenuti sotto controllo nei lamponi e nelle more:

Monitorare regolarmente l'eventuale presenza di afidi, acari, verme del lampone e antonoma del lampone (o della fragola). Mentre i ragnetti devono venir controllati soprattutto nei cumuli protetti dalla pioggia.

La **pressione degli afidi** è elevata anche sulle bacche, in particolare sul ribes. Contro gli afidi sono omologati il pirimicarb (periodo di 3 settimane) e i prodotti a base di neem o sali di potassio (periodo di attesa di 1 settimana ciascuno). Se la popolazione di insetti utili è elevata, trattare in modo selettivo, limitandosi ai nidi o alle punte dei germogli.

Controllare la presenza di cocciniglie **nei ribes e nei mirtilli**. A questo scopo, è stato di recente omologato il Movento SC (Spirotetramato) con un periodo di attesa di 2 settimane, utilizzabile da fine della fioritura. Attenzione: nei mirtilli e nell'uva spina questo prodotto è consentito solo dopo la raccolta.

Malattie e parassiti delle bacche Bio

Si consiglia di contenere le malattie delle canne e delle radici applicando delle misure preventive (drenaggio, coltivazione in cresta con compost ben maturo, scelta delle varietà, protezione dalle intemperie, gestione del popolamento, ecc.).

Contro l'oidio di lamponi e more: Armicarb (solo nelle colture all'aperto).

Nelle specie di Ribes, contro la peronospora: rame (in pre-fioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno).

Contro l'oidio dell'uva spina: Zolfo bagnabile (in pre-fioritura/post-raccolta) e Armicarb (consentito solo all'aperto). Il preparato a base di olio di finocchio (Fenicur) ha un effetto parziale contro l'oidio e la ruggine. Per combattere gli afidi che si trovano sui germogli più giovani: applicare sapone potassico o piretrina (Persistenza: 2-3 giorni. Attenzione: pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPe-3).

Contro i ragnetti: applicare gli insetti utili (in serra o tunnel) o trattare con sapone potassico, che ha una persistenza di 2 giorni. Attenzione: prima di utilizzare gli acari predatori bisogna lasciar trascorrere il tempo di persistenza di eventuali prodotti. Assicurare una buona bagnatura, ripetere il trattamento se necessario.

La botrite può essere trattata con Amylo X in campo, senza periodo di attesa.

Contro la falena degli alberi da frutto nei mirtilli: Utilizzare un preparato a base di Bacillus thuringiensis (Delfin, Dipel) o Piretrina (pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPe-3).

(per ulteriori informazioni sui prodotti fitosanitari, si prega di consultare le disposizioni attuali emanate dal UFAG sul sito : <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>)

7. Moscerino del ciliegio (*Drosophila suzukii*)

Nelle ultime settimane si riscontrano delle oscillazioni nei numeri di catture di Drosophilidi, il cui numero varia molto in funzione della località. Fino inizio maggio nelle trappole ubicate nelle fragole e nelle more non c'era ancora presenza di *Drosophila suzukii* (Ds). Le uniche catture attuali si sono verificate in un mirtilleto bio nei pressi di Bellinzona, dove non si raggiungono i 20 individui (Ds) settimanali.

Il nostro bollettino settimanale aggiorna sulla situazione se dovessero esserci grandi cambiamenti. Inoltre si possono controllare i dati su <https://www.agrometeo.ch/it/frutticoltura/drosophila>

8. Indicazioni finali e scadenze

Martedì 23 maggio 2023: Uscita in azienda e visita ai campi dei frutti di bosco biologici della Svizzera orientale, Uhlehof a Schlatt TG (Maggiori informazioni nella locandina allegata al bollettino n.3/2023)

Info

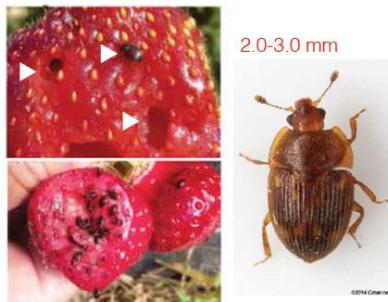
(*Pseudophonus rufipes*)

15 mm



(*Stelidota geminata*)

2.0-3.0 mm



Anche per questa stagione i danni causati dal tonchio dei semi di fragola (*Pseudophonus rufipes*) e la nitulide della fragola (*Stelidota geminata*) devono essere segnalati direttamente ad Agroscope o all'ufficio tecnico competente.

Virginie Dekumbis,
virginie.dekumbis@agroscope.admin.ch
+41 58 460 50 80



Si prega di segnalare i sintomi di danni da cimici delle fragole (specie *Lygus*) al servizio fitosanitario cantonale.

Informazioni generali

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o sostanze attive omologate. La completezza delle informazioni non può pertanto essere garantita. Per maggiori dettagli, consultare la "[Liste des produits phytosanitaires homologués pour les cultures de baies](#)" di Agroscope (Agroscope Transfer, 462, 2022, 1-32.) e per l'agricoltura biologica, [la lista dei prodotti fitosanitari FiBL integrata](#) con i dati di [Agrometeo](#) e [Sopra](#).

Per la scelta dei prodotti, l'elenco dei [prodotti fitosanitari dell'USAV](#) è vincolante, così come le [linee guida GLPI](#) per PI/PER e l'elenco dei [prodotti per l'agricoltura biologica del FiBL](#). Informazioni dettagliate su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili nel "Manuale delle bacche".

Il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, delle limitazioni alla ripetizione nonché delle condizioni e delle osservazioni delle autorità di omologazione è obbligatorio. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i requisiti Suisse-GAP relativi ai [residui multipli](#) (max. 5, o intervallo di sensibilizzazione 6 residui).

Le aziende agricole che si sono registrate per un sistema di produzione secondo l'OPD devono informarsi esattamente su quali prodotti, tra quelli qui consigliati, non potrebbero essere applicabili a causa delle limitazioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Importante:

Le comunicazioni che figurano in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali, che richiamano l'attenzione sullo stato attuale di malattie e parassiti, e forniscono informazioni sui controlli in corso e sui relativi problemi fitosanitari. Le differenze tra piante, varietà e Cantoni non possono essere sempre prese in considerazione in modo preciso. Le decisioni finali su che misura fitosanitaria utilizzare spetta all'agricoltore e deve potersi basare anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e requisiti della pianta in questione.

Gruppo di autori. Servizi cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; wolc; juda; kogb; marc

Tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite, si prega di osservare le condizioni e le limitazioni d'uso attuali secondo le indicazioni dell'USAV reperibili su internet, all'indirizzo: <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>